

Verbale della Seduta Consiliare del 28 febbraio 2023 – N. 2

L'anno 2023, il giorno 28 febbraio, alle ore 15,00, in presenza, presso la Aula Cafiero nel Palazzo di Giustizia "A. Criscuolo" con convocazione della Presidente, Avv. Immacolata Troianiello, inviata a mezzo posta elettronica certificata del 24 febbraio 2023 (prot. 1523/2023) sul seguente ordine del giorno:

Ordine del giorno

1. Approvazione del verbale della seduta precedente
2. Elezione dei Vice Presidenti
3. Comunicazioni del Presidente
4. Comunicazioni del Segretario e del Consigliere Tesoriere
5. Ordinaria amministrazione; iscrizioni, cancellazioni, pareri, certificazioni, assistenza forense, autorizzazioni alle notifiche, parere G.O., reinscrizioni in Albo, iscrizioni in elenco gratuito patrocinio a spese dello Stato, ammessi al patrocinio a spese dello Stato, richiesta di accreditamento, esoneri, pratica forense, abilitazione al patrocinio sostitutivo e scadenza abilitazione;
6. Varie ed eventuali dei Consiglieri.

si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli nelle persone degli Avvocati:

Avv.	TROIANIELLO IMMACOLATA	Presidente	Presente
Avv.	VALENTINO ANTONIO	Cons. Segretario	Presente
Avv.	MENSIVIERI ANTHONIAHALIE	Consigliere	Presente
Avv.	ARMIERO STEFANIA	Consigliere	Presente
Avv.	SORGE ALFREDO	Consigliere	Presente
Avv.	BELLECCA DARIO	Consigliere	Presente
Avv.	BELLONI ATTILIO	Consigliere	Presente
Avv.	ARCELLA ROBERTO	Consigliere	Presente
Avv.	LONGHI SERGIO	Consigliere	Presente
Avv.	CAPOCELLI LOREDANA	Consigliere	Presente
Avv.	APREA LUIGI	Consigliere	Presente
Avv.	CARINI GIOVANNI	Consigliere	Presente
Avv.	PALOMBI MANUELA	Consigliere	Presente
Avv.	NUMIS ALESSANDRO	Consigliere	Presente
Avv.	CAVALLI DINA	Consigliere	Presente
Avv.	MARIOTTINO FEDERICA	Consigliere	Presente
Avv.	ESPOSITO GABRIELE	Consigliere	Presente
Avv.	IMPARATO ILARIA	Consigliere	ASSENTE
Avv.	FOGLIA MANZILLO ROBERTA	Consigliere	Presente

Avv.	LANDOLFO GIUSEPPE	Consigliere	Presente
Avv.	ALTAMURA PASQUALE	Consigliere	Presente
Avv.	PRISCO MARIA	Consigliere	Presente
Avv.	ZANCHINI LUCA	Consigliere	Presente
Avv.	FORESTE CARMINE	Consigliere	Presente
Avv.	SEDU HILARRY	Consigliere	ASSENTE

In apertura della seduta, il Presidente chiede ai Consiglieri di commemorare i Colleghi recentemente scomparsi:

- Giovanni Abbate
- Virginia Di Furia
- Gian Luca Romagnano
- Gaetano Tais
- Maria Agata Testa
- Mario Bilancio (inserire le parole di ricordo)
- Domenico Cirillo
- Veronica Borsa
- Luigi Migliarotti
- Paolo Emilio Pagano (inserire le parole di ricordo)
- Antonio Palma (inserire le parole di ricordo)
- Agostino Pisani

Prendono la parola i Consiglieri Longhi, Bellecca, Belloni, Zanchini, Aprea e la stessa Presidente Troianiello, ricordando di ciascuno di essi le doti, prim'ancora che professionali, umane e di spirito di colleganza.

Si procede secondo l'ordine del giorno fissato.

Il Presidente, sul **primo capo all'odg**, dà lettura del verbale del Consiglio del 24 febbraio 2023.

Il Consigliere Longhi rappresenta che non sono a lui pervenute le credenziali per accedere alla cartellina dei documenti, per cui non gli è stato possibile leggere il verbale della seduta precedente.

Il Consigliere Segretario procede alla correzione dei refusi indicati dai Consiglieri presenti e dalla Consiglieria Imparato a mezzo PEC.

Data lettura definitiva del verbale, **il Consiglio lo approva all'unanimità.**

Sul **secondo capo all'odg**, il Presidente dà la parola ai Consiglieri che la richiedono.

Prende la parola la Consiglieria Federica **Mariottino** che propone la nomina di tre Vicepresidenti, considerato che:

- 1) l'Ordine degli Avvocati di Napoli, oltre ad essere tra gli Ordini con il maggior numero di iscritti a livello nazionale (oltre 17.000), tra albo degli avvocati e registro dei praticanti, è anche Ordine Distrettuale, con sette Ordini circondariali, insieme a quello partenopeo;
- 2) il contesto storico, in cui si sviluppa l'attuale consiliatura, prospetta un mandato *sui generis*, di enorme responsabilità, gravato oltremodo dalle questioni che

- interessano la classe ed il settore giustizia, nonché dalla necessità di dover rilanciare l'Ente, passando per il ripristino dell'equilibrio economico-finanziario, a causa degli eventi, assurti agli onori della cronaca, che hanno riguardato il precedente mandato consiliare. Un'eredità notevole, che oggi determina la necessità di un'articolazione più ampia da parte del Consiglio, tale da consentire di delegare alcune funzioni fondamentali come quelle legate al ruolo del Presidente;
- 3) il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli è anche Presidente del Consiglio dell'Ordine Distrettuale, con un ulteriore esponenziale ampliamento delle sue funzioni;
 - 4) il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli è, altresì, composto da n. 25 componenti, numero massimo previsto dalla legge professionale, ai sensi dell'art. 28, comma 1, lett. g) L. n. 247/2012, nel caso di numero di iscritti superiore a cinquemila;
 - 5) il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, nell'ultima consiliatura ante riforma, con soli n. 15 componenti, ha visto l'indicazione di due vicepresidenti;
 - 6) nel precedente mandato (2019/2022) si è dato atto che "la nuova legge professionale ha introdotto l'organo del Vice Presidente, ai sensi dell'art. 28, comma 9, L. n. 247/2012, prevedendo espressamente la possibilità, per i Consigli con almeno quindici componenti, di nominarne uno, senza però stabilirne il numero massimo";
 - 7) a tal riguardo, già il Consiglio Nazionale Forense, nel rispondere a quesiti formulati in relazione al summenzionata previsione normativa, rifacendosi al principio dell'autonomia organizzativa dei COA, ha ritenuto che "la chiarezza della formulazione dell'art. 28, comma 9, L. n. 247/2012 non impedisce di ritenere che i COA possano approvare regolamenti organizzativi del proprio funzionamento, senza preclusione in relazione alla nomina di più di un Vice Presidente, proprio in considerazione dell'autonomia organizzativa riconosciuta dall'art. 24, comma 1, della legge n. 247/12";
 - 8) il regolamento di funzionamento interno del COA di Napoli del 29/07/2016, all'art. 4, comma 3, ed all'art. 8, comma 1, fa riferimento alla nomina dei "Vice Presidenti", riconoscendo, quindi, la possibilità della indicazione di più vice-Presidenti senza che ne sia indicato un numero specifico;
 - 9) peraltro, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, con n. 25 componenti ed anch'esso Ordine Distrettuale, ha analogamente interpretato le norme vigenti procedendo, stante le necessità del momento, alla nomina di tre Vice-Presidenti;
 - 10) la delibera non comporta alcun aumento di spesa, considerato che alcun compenso è previsto per chi ricopre la carica di Vice-Presidente;
- ciò premesso propone l'elezione di tre Vice Presidenti.

Chiede la parola il Consigliere **Altamura**, il quale legge la seguente dichiarazione:
«L'art. 28, comma 9, della legge n. 247/12 dispone che nei Consigli con almeno quindici componenti possa essere eletto un vicepresidente. La chiarezza della formulazione della norma richiamata non impedisce di ritenere che in considerazione dell'autonomia organizzativa riconosciuta ai COA dall'art. 24, comma 1, della legge n. 247/2012, non possa essere preclusa al regolamento interno la possibilità di prevedere la figura di un secondo vicepresidente.

In tal senso si è già pronunciato il CNF con parere del 12 luglio 2019, n. 26. Nell'attuazione della norma regolamentare, dalla sua approvazione ne. 2016, la definizione di "vicepresidenti" è stata sempre intesa ed applicata nella designazione di due vicepresidenti. In particolare, nel 2016 Frojo e Impradice, nel 2017 >Carini e Impradice, nel 2019 Cavalli ed Esposito.

Quindi la nostra previsione regolamentare prevede la designazione di due vicepresidenti.

Non può essere riconosciuta la possibilità di designare per il COA di Napoli un numero di vice presidenti superiore a due, perché diversamente sarebbe non solo in difformità alla normativa vigente ma anche in aperto contrasto con i criteri di ragionevolezza e di giusto andamento della PA nonché per l'attuazione della norma regolamentare così come innanzi evidenziata.

La ratio che consentirebbe in via eccezionale la previsione di un secondo vice presidente, nei Consigli dell'Ordine che si riferiscono territorialmente ad una platea di iscritti molto elevata, trova la propria ragion d'essere nella considerazione che le attività di rappresentanza istituzionale siano molteplici tanto da non consentire bastevoli il Presidente ed un solo Vicepresidente.

La norma del secondo vice presidente ha natura eccezionale.

Tale figura, proprio per scongiurare eventuali abusi delle previsioni regolamentari, non può moltiplicarsi all'infinito neanche in ragione del numero dei componenti del Consiglio dell'Ordine e neanche in ragione del numero degli iscritti all'Albo tenuto dal Consiglio medesimo.

I compiti e le prerogative degli Ordini sono sempre le stesse, sia che si tratti di Consigli dell'Ordine di almeno 15 componenti che di Consigli dell'Ordine con un numero di componenti superiore.

Possono variare le attività di natura rappresentativa che quindi autorizzano a designare un secondo Vicepresidente oltre il primo, ma restano invariate le attività di tipo amministrativo e di gestione.

Sotto tale ultimo profilo, sarebbe immediata la considerazione che non si riuscirebbe ad attribuire le dovute competenze a ciascuno dei due vicepresidenti, così come la loro elezione dovrebbe essere preceduta dalla loro dovuta astensione, perché il voto espresso sarebbe in evidente conflitto di interessi, sia nell'ipotesi di una preliminare modifica regolamentare e sia di votazione dei candidati a tale carica.

Per tale motivazione, ci si oppone alla votazione dei tre vice presidenti ed ove mai il COA decidesse comunque di procedere si dichiara di astenersi dal voto considerando lo stesso illegittimo».

Il Consigliere Esposito si astiene in merito alla votazione dei Vice Presidenti.

Alle ore 16:10, i Consiglieri Sorge, Longhi, Foglia Manzillo, Belloni, Altamura, Palombi, Aprea e Prisco abbandonano la seduta.

Il Presidente dichiara aperto il voto sulla proposta della Consigliera Mariottino. Il Consiglio vota per l'approvazione della proposta di nomina di tre Vice Presidenti con la maggioranza 14 voti favorevoli e 1 astenuto (Esposito).

Il Consigliere **Arcella** stigmatizza il comportamento dei Signori Consiglieri allontanatisi, rappresentando che nel corso della seduta ha in animo di esporre importanti questioni relative a riflessi “economici” pregiudizievoli per gli Avvocati, effetti che, da domani, saranno purtroppo realtà.

Il Consigliere **Landolfo** si associa a quanto rilevato dal Consigliere Arcella, evidenziando che all’odg vi sono anche le questioni relative alle iscrizioni degli avvocati e che il ruolo di Consigliere va comunque espletato nel Consiglio, con voto contrario o astensione, ma non di certo con l’abbandono della seduta consiliare.

A questo punto, il **Presidente** invita il Consiglio a votare per la nomina dei tre Vice Presidenti, da votare singolarmente e senza che l’ordine cronologico della votazione comporti alcuna preferenza di scelta a favore degli eletti.

Si passa alla votazione dei Vice Presidenti.

Prende la parola la Consiglieria **Mensitieri**: *«Per la carica di vice presidente propongo la candidatura del consigliere Avv. Carmine Foreste. Questa proposta di candidatura non è solo il giusto riconoscimento del grande successo elettorale ottenuto, ma è il riconoscimento delle sue qualità umane professionali e politiche. Ho subito avuto modo di apprezzare in Carmine la professionalità, la passione, l’entusiasmo, l’ispirazione, la motivazione e la grandissima capacità relazionale tutte qualità indispensabili per affiancare e coadiuvare il presidente nell’esercizio delle sue funzioni».*

Il Consiglio, all’unanimità dei presenti (n. 15), **approva la nomina del Cons. Carmine Foreste quale Vice Presidente.**

Prende la parola il Consigliere **Zanchini** propone la nomina quale Vice Presidente della Consiglieria Dina Cavalli e dichiara: *«Presidente, Consiglieri, in maniera ponderata e consapevole e basandomi sulla certezza della sua credibilità e competenza, intendo proporre per l’elezione della funzione di vice presidente la collega Dina Cavalli che, nella competizione elettorale appena conclusasi, ha saputo confermare la massima fiducia degli avvocati e nell’impegno istituzionale profuso negli anni si è posta come garanzia di metodi e di contenuti nella funzione di rappresentanza.*

Aggiungo un desiderio, sicuramente realizzabile per le intenzioni che persegue questo Consiglio: la carica di vice presidente non dovrà più essere sviluppata secondo un’interpretazione modesta, cioè come semplice e marginale sostituto del Presidente nei casi di sua assenza, o impedimento, ma come efficiente coadiutore nell’esercizio delle attività dell’ufficio.

Ciò nello spirito di collaborazione che dovrebbe animare tutti i Consiglieri nel difficile compito di gestione che ci aspetta, indipendentemente dall’appartenenza, o meno, a liste elettorali nelle quali si è proposta la propria, autonoma e indipendente candidatura».

Il Consiglio, all’unanimità dei presenti (n. 15), **approva la nomina del Cons. Dina Cavalli quale Vice Presidente.**

Prende la parola la Consigliera **Capocelli** che propone la nomina quale Vice Presidente del Consigliere Giovanni Carini e dichiara: «*Propongo il Collega Giovanni Carini alla carica di Vice Presidente il quale non soltanto è uno stimatissimo avvocato e, avendo avuto modo di conoscerlo bene nel corso della precedente consiliatura, sono certa che potrà rivestire questo impegno con l'equilibrio, la serenità e la determinazione che lo contraddistinguono*».

Il Consiglio, con 14 voti a favore e con l'astensione del Consigliere Esposito, **approva la nomina dell'Avv. Giovanni Carini quale Vice Presidente.**

Si passa al **terzo capo all'odg**. Il Presidente dà lettura al Consiglio delle comunicazioni pervenute dalla Segreteria. Segnatamente, si tratta delle seguenti comunicazioni (individuate in base al numero di protocollo):

1) 1540/2023: Protocollo nr: 27347 - del 16/02/2023 - CMNA - Città Metropolitana di Napoli Forum Metropolitano.

Il Consiglio delega il Cons. Esposito.

2) 1702/2023: Comune di Napoli - memoria storica nei cimiteri napoletani (Recinto degli Uomini illustri nel Cimitero Monumentale di Poggioreale).

Il Consiglio delega il Cons. Esposito ed il Vice Presidente Foreste.

3) 1535 del 2023: Tribunale di Teramo - Verbale di Udienza del 15 Febbraio 2023 - Segnalazione assenza Avv. omissis

4) 861/2023: Procura della Repubblica Presso Il Tribunale Di Napoli - Direttiva n. 3-2023 - PPT, rapporto vittima-autore, monitoraggio e rilevazione statistica delle fattispecie di reato rientranti nel fenomeno della cd. Violenza di genere

5) 1725/2023: Procura Generale Della Repubblica Presso La Corte Di Appello Di Napoli - Ripristino Ingresso Al Tribunale Di Napoli Dai Carchi Aulisio E Grimaldi A Partire Dal 1 Marzo 2023 A Seguito Della Fine Emergenza Covid-19

6) 667/2023: Questura Di Napoli - Ufficio Immigrazione - Risposta Alla Nota Del 13 Gennaio 2023 Prot. 356/2023 A Seguito Di Comunicazione Della Questura Di Napoli

7) 1152/2023: CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE – CNF - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - Protocollo d'intesa nazionale tra Ministero della Giustizia e Associazione Bethel Italia per promuovere la stipula di convenzioni per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai fini della messa alla prova per adulti tra i tribunali ordinari e le strutture locali dell'Associazione Bethel Italia.

8) 1480/2023: CORTE DI APPELLO DI NAPOLI UFFICIO DI PRESIDENZA - DECRETO N. 61/2023 - MODIFICA TABELLARE IN MATERIA DI ASSEGNAZIONE DEI MAGISTRATI IN SEZIONE DOTT. RUSSO NICOLA;

Il Consiglio ne prende atto.

9) 1812/2023: ORGANISMO CONGRESSUALE FORENSE - RICHIESTA MONITORAGGIO/PARERE SULL'IMPATTO DELLA RIFORMA CARTABIA NEL CIVILE DINANZI ALLE VARIE CURIE

Il Consiglio delibera di istituire uno sportello denominato “Front Office Cartabia”, finalizzato alla raccolta delle istanze e delle segnalazioni dei colleghi in merito agli effetti della riforma cartabia. Il Cons. Bellecca, il Cons. Numis ed il Vice Presidente Carini per il Civile, mentre il Cons. Landolfo ed il Vice Presidente Foreste per il Penale manifestano la propria disponibilità all'organizzazione di tale iniziativa.

10)1291-2023 Dott. _omissis istanza_parere_COA_conferma_annuale:
Il Consiglio esprime parere favorevole.

Si passa al **quarto capo all'odg** (comunicazioni del Segretario e del Tesoriere).

Il **Tesoriere**, Avv. Nathalie Mensitieri, in ordine alle contestazioni mosse ai Revisori, con PEC inviata dal Presidente Tafuri in data 16/01/2023, comunica che hanno risposto il dott. omissis ed il dott. omissis contestando l'addebito ed invitando il Consiglio a provvedere, per quanto riguarda i ruoli dall'1/1/2000 al 30/6/2022, alla definizione agevolata degli stessi ai sensi della L. 197/2022. Per quanto riguarda, invece, gli avvisi bonari, relativi agli anni di imposta 2019, 2020 e 2021, si rende applicabile la definizione agevolata ai sensi della predetta L. 197/2022 che rende applicabili le sanzioni al 3%. Tali comunicazioni sono relative ai prot. N. 1070/2023 e 1072/2023.

In relazione al prot. 886/2023, il dott. omissis, revisore dei conti, a mezzo dell'avv. omissis, nel contestare gli addebiti, richiede al Consiglio la seguente documentazione: cartelle elencate alla pag. 2 della due-diligence, con attestazione delle relative notifiche, avvisi bonari con relative notifiche, istanze di rateizzo presentate, bilanci redatti per il periodo di riferimento con la data di approvazione, documentazione inerente le contestazioni formulate al dott. omissis, quale direttore amministrativo, e relativo provvedimento di licenziamento irrogato.

Il Tesoriere, atteso che la comunicazione è datata 25/1/2023, ha contattato l'avv. omissis, chiedendogli di attendere le determinazioni del Consiglio in ordine a quanto richiesto e chiede al Consiglio l'autorizzazione all'invio di tale documentazione.

Il **Consiglio** autorizza il Tesoriere a fornire eventualmente la sola documentazione contabile.

Il **Tesoriere** propone di attivare, quanto prima possibile, ai fini della riscossione delle quote e delle entrate varie del Consiglio, il canale PagoPA. Il Consiglio invita il Tesoriere a verificare presso l'attuale fornitore dei servizi relativi alla tenuta dell'albo informatico la disponibilità a fornire anche tale servizio e di accertarsi delle relative condizioni.

Il Consigliere **Zanchini** ed il Consigliere **Esposito**, ricordando che sul punto il Consiglio ha assunto una precedente deliberazione, chiedono di estrapolare dagli atti del Consiglio il relativo verbale.

Si passa al **quinto capo all'odg** (*Ordinaria amministrazione: iscrizioni, cancellazioni, pareri, certificazioni, assistenza forense, autorizzazioni alle notifiche, parere G.O., reiscrizioni in Albo, iscrizioni in elenco gratuito patrocinio a spese dello Stato, ammessi al patrocinio a spese dello Stato, richiesta di accreditamento, esoneri, pratica forense, abilitazione al patrocinio sostitutivo e scadenza abilitazione*).

Il **Segretario**, Avv. Antonio Valentino, riferisce al Consiglio di aver verificato e valutato le istanze relative alle richieste di accreditamento degli eventi formativi, dei quali allega griglia.

Il Consiglio approva l'ordinaria amministrazione, nonché l'accreditamento degli eventi come da proposta del Cons. Segretario, di cui al seguente elenco:

EVENTI

1843/2023: SINDACATO FORENSE DI NAPOLI - RICHIESTA ACCREDITAMENTO EVENTO FORMATIVO - CORSO DI LEARNING GRAMMAR AND IMPROVING LEGAL ENGLISH DA MARZO AD APRILE 2023: **n. 2 crediti a modulo (10 moduli) e si concede il patrocinio;**

1842/2023: SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI - RICHIESTA ACCREDITAMENTO CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN "DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA: LA TUTELA DEI DIRITTI" - Capri School of European Procedural Law DA APRILE A SETTEMBRE 2023: **n. 3 crediti + si dispone la pubblicazione sul sito;**

1818/2023: SINDACATO FORENSE DI NAPOLI - RICHIESTA ACCREDITAMENTO EVENTO FORMATIVO PER IL 1 MARZO 2023 "LA GIUSTIZIA DI PACE ALLA LUCE DELLA RIFORMA CARTABIA - COMPETENZA PER IL VALORE, LA NUOVA FASE INTRODUTTIVA, DI TRATTAZIONE E DECISORIA: **n. 3 crediti;**

1786/2023 e 1854/2023 (locandina aggiornata): FONDAZIONE DELL'AVVOCATURA NAPOLETANA PER L'ALTA FORMAZIONE - RICHIESTA ACCREDITAMENTO SEMINARIO IN TEMA DI "LA DIFESA DEI DIRITTI UMANI" DAL 2 MARZO AL 4 APRILE 2023: **n. 2 crediti a sessione e si concede il patrocinio della Fondazione più dell'Ordine;**

1755/2023 - 1671/2023: MAGISTRATURA DEMOCRATICA - SEZIONE NAPOLI - RICHIESTA ACCREDITAMENTO EVENTO FORMATIVO PER IL 4 MARZO 2023 - PER UN LAVORO SICURO, DIGNITOSO, PARITARIO: **n. 4 crediti;**

1751/2023: ASSOCIAZIONE GRAFOLOCI PROFESSIONISTI – AGP - RICHIESTA ACCREDITAMENTO EVENTO FORMATIVO PER IL 4 MARZO 2023 "FICTIO IURIS, FICTIO MANUS: IL MONDO GIURIDICO E GRAFO - PERITALE OLTRE L'APPARENZA": n. 6 crediti;

1746/2023: OFFICINA FORENSE AVV.CIANCI MARIO - RICHIESTA ACCREDITAMENTO EVENTO FORMATIVO PER IL 07/03/2023 - Presentazione del libro Giovanni Pansini: Maestro senza cattedra A cinquant'anni dalla scomparsa: **n. 3 crediti;**

1729/2023: FONDAZIONE POLIS - REGIONE CAMPANIA - RICHIESTA ACCREDITAMENTO EVENTO FORMATIVO PER IL 30 MARZO 2023 - "Diritti e Bisogni della Vittima di Reato", facente parte dei "Per-Corsi di In-Formazione" - La vittima nel processo penale anche nella prospettiva della Direttiva europea 2012/29/UE: **si rinvia;**

1682/2023: MOVIMENTO FORENSE - RICHIESTA ACCREDITAMENTO EVENTO NORMATIVO PER IL 28/02/2023 - GIOVENTU' SOSPESA: **evento già tenutosi;**

1610/2023: MOVIMENTO FORENSE/ SANTOSUOSSO MARIA GRAZIA - RICHIESTA ACCREDITAMENTO EVENTO FORMATIVO PER IL 20 FEBBRAIO 2023 - REVENGE PORN: **evento già tenutosi;**

1611/2023: CAMERA DEGLI AVVOCATI CIVILI DI NAPOLI - RICHIESTA ACCREDITAMENTO EVENTO FORMATIVO PER IL 24 FEBBRAIO 2023 - LA RIFORMA DEL PROCESSO CIVILE. ULTERIORI SPUNTI DI RIFLESSIONI SUL GIUDIZIO DI PRIMO GRADO: **n. 3 crediti;**

1612/2023: UNIONE ITALIANA FORENSE – UIF - RICHIESTA ACCREDITAMENTO EVENTO FORMATIVO PER IL 27 FEBBRAIO 2023 - INTRODUZIONE CRITICA ALLA RAGION RIFORMATRICE DEL PROCESSO PENALE, SCOPI DICHIARATI, MODIFICHE INTRODOLTE, EFFETTI PREVEDIBILI: **n. 3 crediti;**

1859/2023 - 1592/2023: SINDACATO FORENSE PUTEOLANO - RICHIESTA ACCREDITAMENTO EVENTO FORMATIVO PER IL 1 MARZO 2023 - LA RIFORMA DEL PROCESSO CIVILE - APPLICAZIONE INNANZI AL GIUDICE DI PACE E AL TRIBUNALE: **n. 3 crediti;**

1591/2023: CAMERA AVVOCATI TRIBUTARISTI DI NAPOLI - RICHIESTA ACCREDITAMENTO EVENTO FORMATIVO PER IL 9 MARZO 2023 - LE DEFINIZIONI AGEVOLATE ED ALTRE NOVITA' TRIBUTARIE CONTENUTE NELLA LEGGE DI BILANCIO 2023: **si rinvia**;

1493/2023: SANTOSUOSSO MARIA GRAZIA - RICHIESTA ACCREDITAMENTO EVENTO FORMATIVO PER IL 20 FEBBRAIO 2023 - REVENGE PORN: **evento già tenutosi**;

1384/2023: TRIBUNALE DI NAPOLI UFFICIO DI PRESIDENZA - INVITO ALL'INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA ALL'INTERNO DEL TRIBUNALE - PIAZZA COPERTA DAL 15 FEBBRAIO AL 15 MARZO 2023 - "GIUSTIZIA E BELLEZZA" FONDAZIONE MEETING DEL MARE CREA - PER IL 15 FEBBRAIO 2023: **non è un evento**;

1332/2023: DUECON PROGETTO PER LA FAMIGLIA APS - RICHIESTA ACCREDITAMENTO EVENTO FORMATIVO PER IL 10 MARZO 2023 - CON LOSGUARDO DEI FIGLI: **si rinvia**;

1012/2023: MAZZUCCHIELLO GIUSEPPE - RICHIESTA ACCREDITAMENTO EVENTO FORMATIVO PER IL 23 FEBBRAIO 2023 "IL RISARCIMENTO DEL DANNO NON PATRIMONIALE": **evento già tenutosi**;

894/2023: ANTI / SEZIONE CAMPANIA - RICHIESTA ACCREDITAMENTO EVENTO FORMATIVO PER IL 13, 27 FEBBRAIO, 13, 27 MARZO, 17 APRILE 2023 - CICLO DI SEMINARI UNIVERSITA' DEGLI STUDI LINK CAMPUS UNIVERSITY: **per il 13 e 27 marzo e 17 aprile n. 3 crediti a lezione**;

ISCRIZIONE AVVOCATO

Omissis (n°45)

CANCELLAZIONE PRAT.SEMPLICE (A domanda)

Omissis (n°38)

ISCR.NOTIFICHE IN PROPRIO

Omissis (n°4)

NULLAOSTA PRATICANTE

Omissis (n°1)

NULLAOSTA AVVOCATO

Omissis (n°3)

CANCELLAZIONE AVVOCATO

Omissis (n°29)

SOSPENSIONE VOLONTARIA ex art. 33 D.L. n. 17/2022

Omissis(n°7)

PATROCINIO A SPESE DELLO STATO

Omissis (n°12)

FORMAZIONE PROFESSIONALE REG.CNF

Omissis (n3)

VARIAZIONI TABELLARI

Il Consiglio prende atto dei protocolli:

888-2023 dec. 36
907-2023 dec. 2023-030
908-2023 dec. 2023-031
912-2023 dec. 2023-036
1241-2023 dec. 907-2023 2023-030
1242-2023 dec. 2023-046
1246-2023 dec. 2023-044
1247-2023 dec. 2023-049
1253-2023 dec. 2023-043
1315-2023 dec. 2023-050
1385-2023 dec. 2023-058
1398-2023 dec. 2023-059
1477-2023 dec. 60-2023
1480-2023 dec. 61-2023
1489-2023 dec. 2023-063
1506-2023 dec. 2023-064
1537-2023 dec. 2023-065
1572-2023 dec. 2023-068
1573-2023 dec. 2023-066
1574-2023 dec. 2023-067
1589-2023 dec. 66
1594-2023 trasmissione ODG_27.02.2023
1698-2023 dec. 68-2023
1839-2023 dec. 2023-073

ELENCO PRATICHE GRATUITO PATROCINIO DEL 28/02/2023 – REL. ANTONIO VALENTINO

: Prot. 215/2023
Prot. 216/2023
Prot. 217/2023
Prot. 218/2023
Prot. 219/2023
Prot. 220/2023
Prot. 221/2023
Prot. 222/2023
Prot. 223/2023
Prot. 224/2023
Prot. 225/2023
Prot. 226/2023
Prot. 227/2023
Prot. 228/2023
Prot. 229/2023
Prot. 230/2023
Prot. 231/2023
Prot. 232/2023
Prot. 233/2023

Prot. 234/2023
Prot. 235/2023
Prot. 236/2023
Prot. 237/2023
Prot. 238/2023
Prot. 239/2023
Prot. 240/2023
Prot. 241/2023
Prot. 242/2023
Prot. 243/2023
Prot. 244/2023
Prot. 245/2023
Prot. 246/2023
Prot. 247/2023
Prot. 248/2023
Prot. 249/2023
Prot. 250/2023
Prot. 251/2023
Prot. 252/2023
Prot. 253/2023
Prot. 254/2023
Prot. 255/2023
Prot. 256/2023
Prot. 257/2023
Prot. 258/2023
Prot. 259/2023
Prot. 260/2023
Prot. 261/2023
Prot. 262/2023
Prot. 263/2023
Prot. 264/2023
Prot. 265/2023
Prot. 266/2023
Prot. 267/2023
Prot. 268/2023
Prot. 269/2023
Prot. 270/2023
Prot. 271/2023
Prot. 272/2023
Prot. 273/2023
Prot. 274/2023
Prot. 275/2023
Prot. 276/2023
Prot. 277/2023
Prot. 278/2023
Prot. 279/2023
Prot. 280/2023
Prot. 281/2023
Prot. 282/2023
Prot. 283/2023
Prot. 284/2023
Prot. 285/2023
Prot. 286/2023
Prot. 287/2023
Prot. 288/2023

Prot. 289/2023
Prot. 290/2023
Prot. 291/2023
Prot. 292/2023
Prot. 293/2023
Prot. 294/2023
Prot. 295/2023
Prot. 296/2023
Prot. 297/2023
Prot. 298/2023
Prot. 299/2023
Prot. 300/2023
Prot. 301/2023
Prot. 302/2023
Prot. 303/2023
Prot. 304/2023
Prot. 305/2023
Prot. 306/2023
Prot. 307/2023
Prot. 308/2023
Prot. 309/2023
Prot. 310/2023
Prot. 311/2023
Prot. 312/2023
Prot. 313/2023
Prot. 314/2023
Prot. 315/2023
Prot. 316/2023
Prot. 317/2023
Prot. 318/2023
Prot. 319/2023
Prot. 320/2023
Prot. 321/2023
Prot. 322/2023
Prot. 323/2023
Prot. 324/2023
Prot. 325/2023
Prot. 326/2023
Prot. 327/2023
Prot. 328/2023
Prot. 329/2023
Prot. 330/2023
Prot. 331/2023
Prot. 332/2023
Prot. 333/2023
Prot. 334/2023
Prot. 335/2023
Prot. 336/2023
Prot. 337/2023
Prot. 338/2023
Prot. 339/2023
Prot. 340/2023
Prot. 341/2023
Prot. 342/2023
Prot. 343/2023

Prot. 344/2023
Prot. 345/2023
Prot. 346/2023
Prot. 347/2023
Prot. 348/2023
Prot. 349/2023
Prot. 350/2023
Prot. 351/2023
Prot. 352/2023
Prot. 353/2023
Prot. 354/2023
Prot. 355/2023
Prot. 356/2023
Prot. 357/2023
Prot. 358/2023
Prot. 359/2023
Prot. 360/2023
Prot. 361/2023
Prot. 362/2023
Prot. 363/2023
Prot. 364/2023
Prot. 365/2023
Prot. 366/2023
Prot. 367/2023
Prot. 368/2023
Prot. 369/2023
Prot. 370/2023
Prot. 371/2023
Prot. 372/2023
Prot. 373/2023
Prot. 374/2023
Prot. 375/2023
Prot. 376/2023
Prot. 377/2023
Prot. 378/2023
Prot. 379/2023
Prot. 380/2023
Prot. 381/2023
Prot. 382/2023
Prot. 383/2023
Prot. 384/2023
Prot. 385/2023
Prot. 386/2023
Prot. 387/2023
Prot. 388/2023
Prot. 389/2023
Prot. 390/2023
Prot. 391/2023
Prot. 392/2023
Prot. 393/2023
Prot. 394/2023
Prot. 395/2023
Prot. 396/2023
Prot. 397/2023
Prot. 398/2023

Prot. 399/2023
Prot. 400/2023
Prot. 401/2023
Prot. 402/2023
Prot. 403/2023
Prot. 404/2023
Prot. 405/2023
Prot. 406/2023
Prot. 407/2023
Prot. 408/2023
Prot. 409/2023
Prot. 410/2023
Prot. 411/2023
Prot. 412/2023
Prot. 413/2023
Prot. 414/2023
Prot. 415/2023
Prot. 416/2023
Prot. 417/2023
Prot. 418/2023
Prot. 419/2023
Prot. 420/2023
Prot. 421/2023
Prot. 422/2023
Prot. 423/2023
Prot. 424/2023
Prot. 425/2023
Prot. 426/2023
Prot. 427/2023
Prot. 428/2023
Prot. 429/2023

Sulle “**Varie ed eventuali**”.

Chiede la parola la vicepresidente **Cavalli** e riferisce in ordine prot. 1158/2023.

Si premette che con provvedimento del 3/1/2023 veniva disposta la revoca dell’obbligo di pubblicazione degli statini recanti gli orari di chiamata delle udienze penali, precisando che i Magistrati avrebbero dovuto comunicare, all’atto del rinvio, anche la “fascia oraria”. A seguito dell’intervento sul punto della Camera Penale (si ricorda che, all’epoca, il Consiglio era in fase di “transizione”), il Presidente Garzo ha ribadito che, in sede di rinvio delle udienze deve comunque essere precisata la “fascia oraria” di chiamata dei processi. La Vicepresidente evidenzia che è opportuno che comunque si provveda alla pubblicazione degli statini con l’indicazione di fasce orarie ferma restando la necessità di comunicazione in tal senso alle parti anche all’atto del rinvio. Precisa altresì che non sono sufficienti due sole fasce orarie al fine di garantire una corretta organizzazione dell’attività di udienza. Propone di interloquire sul punto con la Presidente Garzo in occasione dell’incontro dedicato ai saluti istituzionali.

Chiede la parola il Consigliere **Arcella**, il quale pone all’attenzione del Consiglio sugli **effetti economici della Riforma Cartabia**, in particolare dichiara che: <<Come noto,

la riforma “Cartabia”, soprattutto nel rito civile, apporterà da oggi numerose conseguenze sul piano dell’esercizio della professione forense. Nello specifico non voglio riferirmi alla contrazione dei termini perentori – che sono tali solo per gli avvocati e che restano invece “canzonatori” per i giudici – quanto ad un surrettizio e ingiustificato aumento delle spese per l’introduzione dei giudizi e ad una altrettanto occulta diminuzione dei compensi spettanti ai difensori in alcuni giudizi che deriva, come effetto secondario, dall’ordito normativo del nuovo codice di rito.

In primo luogo, dal 28 febbraio 2023 scompare il rito sommario di cognizione ex art. 702-bis c.p.c. che fa idealmente posto al giudizio semplificato, disciplinato dall’art. 281-decies c.p.c.. Orbene, sul punto già si stanno susseguendo numerose ed univoche interpretazioni del TUSG nel senso che, rientrando solo il procedimento sommario nel novero dei c.d. procedimenti speciali, soggetti, pertanto, al contributo unificato dimidiato, e non invece anche il nuovo procedimento semplificato, a quest’ultimo andrà applicato il contributo unificato nella misura intera, secondo quanto previsto dall’art. 13 dpr 115/2002. Vale a dire che, nel concreto, tali giudizi vedono di fatto raddoppiata la misura del c.u. rispetto al recente passato.

In secondo luogo, il novellato art. 17 del D.Lgs. 28/2010 prevede ora che «Ciascuna parte, al momento della presentazione della domanda di mediazione o al momento dell’adesione, corrisponde all’organismo, oltre alle spese documentate, un importo a titolo di indennità comprendente le spese di avvio e le spese di mediazione per lo svolgimento del primo incontro. Quando la mediazione si conclude senza l’accordo al primo incontro, le parti non sono tenute a corrispondere importi ulteriori». Si ricorda, invece, che l’attuale l’art. 16, co. 2, del D.M. 180/2010, così come modificato dal D.M. 145/2011, prevede invece che “Per le spese di avvio, a valere sull’indennità complessiva, è dovuto da ciascuna parte un importo di euro 40,00 che è versato dall’istante al momento del deposito della domanda di mediazione e dalla parte chiamata alla mediazione al momento della sua adesione al procedimento”.

Nel concreto, quanto sopra si traduce, anche in caso di constatazione dell’impossibilità, in sede di primo incontro, di addivenire ad un accordo, in un esborso a carico delle parti che si aggiunge necessariamente alle altre spese di introduzione dei giudizi, vale a dire che è stato creato un vero e proprio “contributo unificato occulto” per le materie obbligatorie.

Infine, segnalo che, tra le maglie del nuovo codice di rito si nasconde anche una notevole contrazione delle spese liquidabili agli avvocati. Mi riferisco, in particolare, agli effetti dell’aumento della competenza per valore del Giudice di Pace in relazione alle spese liquidabili nei giudizi già di competenza del Tribunale in conseguenza del mancato adeguamento delle tabelle ex DM 55/2014. Esemplicativamente, una causa ricompresa di valore tra 5.001 € di competenza fino a oggi del Tribunale implica un compenso liquidabile (“sulla carta”, beninteso) di € 5.077 per le quattro fasi, oltre accessori. La stessa causa, anzi, per un esempio più calzante, una causa del valore di 5.201,00 € promossa invece davanti al Giudice di Pace implicherà una liquidazione di soli 2.090 € e, per giunta, con nessuna variazione in aumento fino al tetto massimo della competenza per valore del Giudice di Pace, fissata ora, per le cause diverse da quelle relative ai risarcimenti danni da circolazione stradale, fino ad € 10.000. Chiedo che il Consiglio voglia deliberare di promuovere, con gli altri Ordini territoriali e con il CNF, un’azione coordinata di protesta».

Il Consiglio, condividendo l'importanza delle questioni, rimanda alla prossima seduta per l'approvazione.

Il Consigliere Segretario **Valentino** propone di sollecitare, a mezzo apposita delibera consiliare, la modifica tabellare relativa ai giorni ed orari di udienza del Giudice di Pace di Napoli, in quanto penalizzanti per l'attività forense;

fa presente inoltre che al fine di ridurre i tempi dei giudizi innanzi ai giudici di pace è necessario sollecitare il coordinatore del suddetto ufficio affinché si provveda ad effettuare una redistribuzione dei procedimenti dai giudici il cui carico supera le tremila cause assegnandole ai giudici che al momento hanno in carico un numero minore di procedimenti; tale intervento consentirebbe un più rapido svolgimento delle udienze e contribuirebbe ad abbreviare i tempi di definizione dei procedimenti pendenti visto che ad oggi (tranne poche eccezioni) una buona parte dei Giudici presenti nell'Ufficio suddetto fissa la prima udienza delle cause iscritte negli ultimi mesi a partire dall'anno 2024 o nelle ipotesi migliori nella seconda metà del 2023.

Il Consiglio condivide e rimanda alla prossima seduta per l'approvazione di apposite delibere da predisporre in tal senso.

Inoltre il Consigliere Segretario alla luce delle criticità della Riforma Cartabia propone di organizzare dei tavoli di confronto con la Magistratura ed il personale amministrativo al fine di limitare le difficoltà derivanti dalle carenze normative, attraverso delle soluzioni e delle linee-guida unitarie e condivise.

Il Consiglio approva.

La Consigliera **Mariottino** propone, in occasione della giornata dell'8 marzo, che sia tenuto un evento dal titolo "Inclusione e gender-gap: l'importanza di darsi il giusto valore".

Il Consiglio approva l'iniziativa, delegando l'organizzazione alla proponente.

Alle ore 18:50 il Consigliere Esposito si allontana.

Non emergendo altri argomenti di discussione, completata la lettura del verbale, alle ore 19:10 la seduta è sciolta e viene chiuso il verbale.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Avv. Antonio VALENTINO

IL PRESIDENTE
Avv. Immacolata TROIANELLO